

## Ex Libris - Leggere e studiare - *Incontri in biblioteca*

Attività intellettuali d'elezione, leggere e studiare sono esercizi del pensiero estremamente complessi. Se pur distinti e diversi, rimandano tuttavia l'uno all'altro in una trama di rinvii tematici e concettuali che si rivela estremamente ricca, ma complicata e problematica. Comunque tale da meritare una seria riflessione.

“Leggere e studiare senza riflettere è fatica vana; riflettere senza studiare e leggere è pericoloso”. Lo dice Confucio, leggendo strettamente le attività della lettura e dell'assimilazione del testo a quella dell'elaborazione personale e dell'esercizio critico del pensiero. E lo ripete Gaston Bachelard dettando la regola fondamentale di un nuovo discorso di metodo del pensiero: “prima di pensare, occorre studiare” per evitare l'illusione della scoperta e la presunzione del cominciamento assoluto.

“Lo studio è la migliore previdenza per la vecchiaia”. L'afferma Aristotele, assumendo lo studio come un'attività del pensiero che, originata dalla curiosità e ispessita dalla memoria e dalla riflessione, resta un conforto per gli anni che passano. E lo ripete Rousseau, lettore appassionato di libri, filosofo dell'io e teorico di una filosofia dell'“uomo vero”: “la giovinezza è il tempo giusto per studiare la saggezza, la vecchiaia per praticarla”.

“Lo studio è stato per me il rimedio principale contro i travagli della vita: non ho mai avuto un dispiacere che non mi sia passato dopo un'ora di lettura”. Lo confessa Montesquieu, lettore e studioso degli annali della storia, evocando quella funzione terapeutica del libro che consiste nella conoscenza di sé ma anche nell'incontro con l'altro. E lo ripete Hermann Hesse: “La saggezza che hai cercato a lungo in biblioteca brilla in ogni foglio, perché adesso è tua”. I libri, amici silenziosi e facili, sanno alleviare la tristezza e dissipare la melanconia, diventando vita e memoria del lettore.

“Studiare da giovane per ostentazione; poi un po' per istruirmi; ora per divertirmi”. Lo scrive Montaigne, riassumendo sotto il segno dei libri la sua vita “irregolare e multiforme” di lettore curioso e appassionato, ma anche sovraneamente svagato. E lo ripete Albert Einstein, investendo l'esperienza personale della lettura e dello studio del valore più generale di una ricerca della libertà e della bellezza: “non considerare mai lo studio come un dovere, ma come una straordinaria opportunità per conoscere l'influenza liberatrice della bellezza nel dominio dello spirito per la tua gioia e per la comunità in cui vivi”.

Ma “è altrettanto necessario studiare gli uomini quanto i libri”. Lo ricorda Baltasar Gracian, riportandoci alla concretezza dello studio che non deve ridursi a mero esercizio di memoria o a penoso dovere di scuola – “studio senza desiderio”, come scriveva Leonardo -, ma deve diventare occasione per conoscere e vivere fino in fondo la nostra condizione di uomo. E lo ripete François de La Rochefoucauld, osservatore disincantato degli uomini: “è più necessario studiare gli uomini dei libri stessi”. Del resto, si chiede Max Jacob, “la vita non è forse un libro sufficiente?”

La Biblioteca di Discipline Umanistiche dell'Università di Bologna prosegue nel 2013 l'esperienza dei seminari “Ex libris” che sono stati organizzati fin dal 2011 a partire da un progetto di Fabio Foresti e Mariafranca Spallanzani in collaborazione con il Presidente e i membri del Comitato scientifico della biblioteca stessa e con la Direttrice e tutto il personale. Realizzati con il sostegno dell'Ateneo, della Facoltà di Lettere e Filosofia e ora della Scuola di Lettere e Beni culturali, gli incontri hanno visto la partecipazione di un vasto pubblico, interessato a riflettere sulla natura, la definizione e la metafora del libro (2011) e sugli stili e le diverse modalità della lettura (2012).

Quest'anno il ciclo di seminari si dà sotto un nuovo titolo “Leggere e studiare”: un titolo che vuole essere anche un imperativo. Il programma è molto ambizioso e non nasconde la complessità del tema in oggetto né il rilievo dell'iniziativa per la nostra Università, per le discipline umanistiche non meno che per quelle scientifiche, tutte invitate ad un confronto sui modi della conoscenza, della trasmissione e della comunicazione dei vari saperi. L'idea è, infatti, quella di riflettere sul tema della lettura e dello studio in diversi campi disciplinari, per farne emergere le varie accezioni, le prossimità evidenti e le distanze eventuali, per esaminarne e discuterne le varie modalità, i vari usi e le varie strategie. E per valorizzare queste straordinarie attività di ricerca, scoperta e invenzione: applicazione, concentrazione, attenzione, impegno, ma anche divagazione, straniamento e divertimento. Comunque pratica intelligente ed esercizio democratico del pensiero. Ne parliamo in biblioteca tutti noi: lettori, studiosi, studenti, docenti, bibliotecari, scrittori, traduttori, editori, stampatori, librai, collezionisti, bibliofili e bibliomani. M.S.

Bologna, febbraio 2013

### INFORMAZIONI

Biblioteca di Discipline Umanistiche  
Via Zamboni 36 - Bologna

Tel.: 051 2098155

Mail: [anna.zani@unibo.it](mailto:anna.zani@unibo.it)

### I COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA BIBLIOTECA DI DISCIPLINE UMANISTICHE

Roberto Nicoletti (Presidente),  
Lorenzo Gennaro Bianconi, Anna Maria Brizzolara,  
Giovanni Feo, Fabio Foresti, Luciano Formisano,  
Giovanni Giorgini, Pier Paola Penzo,  
Mariafranca Spallanzani, Paolo Tinti,  
Gianfranco Tortorelli, Renzo Tosi,  
Mirella Mazzucchi, Angelo Rinaldi.

Con il contributo dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e della Scuola di Lettere e Beni Culturali.

**EX LIBRIS**

**Leggere e studiare**

V CICLO - marzo-maggio 2013

Sala Affreschi - via Zamboni 36 - Bologna

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

BDU  
Biblioteca  
Discipline Umanistiche

# EX LIBRIS

Leggere e studiare

Incontri in biblioteca

Sala Affreschi - via Zamboni 36 - Bologna



V CICLO marzo-maggio 2013

## CALENDARIO INCONTRI

inizio incontri ore 17.00

**MARTEDÌ**  
12 marzo

Saluti del Magnifico Rettore Prof. Ivano Dionigi  
e del Presidente del Comitato scientifico della BDU, Prof. Roberto Nicoletti

**LEGGERE E STUDIARE**

Marco A. Bazzocchi, Costantino Marmo

**GIOVEDÌ**  
4 aprile

**IL CIELO E LA TERRA**  
Luca Ciotti, Franco Farinelli

**MERCOLEDÌ**  
24 aprile

**LA CITTÀ**  
Martina Nastasi, Andrea Salani

**GIOVEDÌ**  
11 aprile

**LE FIGURE DEL CORPO**  
Alba Veggetti, Stefano Arieti

**MERCOLEDÌ**  
8 maggio

**LEGGERE ALLE ORIGINI  
DELLO STUDIO DI BOLOGNA**  
Andrea Padovani, Nicoletta Sarti

**MERCOLEDÌ**  
17 aprile

**LIBRI E LIBRI DI LIBRI**  
Giuseppe Polimeni, Francesco Sberlati

**LUNEDÌ**  
13 maggio

**L'ARMONIA DEL CORPO**  
Anna Gasperi-Campani, Daniele Benati



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**BDU**  
Biblioteca  
Discipline Umanistiche